

Macbeth Banquet: Luca Radaelli cucina Shakespeare

3 MARZO 2016 / 0 COMMENTS / 38 VIEWS



È appena iniziato marzo ed è già il terzo "Macbeth" che vedo... Al **Teatro Libero di Milano** è in cartellone fino al 7 marzo lo spettacolo **Macbeth Banquet** che **Luca Radaelli** ha tratto dalla **tragedia di Shakespeare** ("gustoso", è il caso di dire, omaggio al Bardo di Stratford-upon-Avon).

L'ambizione di Macbeth

Dopo la versione cinematografica del Macbeth di Justin Kurzel e un'intensa rappresentazione a cui ho assistito allo **Young Vic di Londra**, nella quale le streghe profetavano ballando, quello di Radaelli si aggiunge al mio personale carnet di spettacoli scespiriani come **uno dei più originali** (ben più originale, per intendersi, della versione in svedese che vidi anni fa a Moncalieri...).

Sul palcoscenico campeggia il tavolo di lavoro di una cucina, con pentole, fuochi, ingredienti e utensili. Il fatto che sia bardata di un telo rosso mi ha fatto pensare a un'ara sacrificale e in effetti re Duncan sarà la vittima di un sacrificio...

Ad accompagnare Radaelli con musica dal vivo c'è Maurizio Aliffi, come già nello spettacolo dedicato a Walter Bonatti. L'attore segue passo a passo una macabra ricetta che non può che cominciare con un soffritto. Intanto mette in guardia ricordando un noto proverbio cinese: "attento a quello che desideri, perché prima o poi lo otterrai!".

Evidentemente Macbeth non lo conosceva perché si è lasciato trascinare nel baratro dalla propria ambizione ed essa si è rivelata dannosa come la fretta lo è per il cuoco. Davvero una pessima consigliera!

Search

Powered by Google

Mostra "Balene" al Museo della...

Simone Cozzi esordisce con il...

WAGNER AL TEATRO REAL DI MADRID

'La prohibición de amar'...

ULTIMI COMMENTI


Massimo Ravecca
Leonardo (1452-1519) nato a Vinci e...

Boston celebra Leonardo da Vinci. E il suo rivale Michelangelo · 1 month ago


Alessandro
Su Vivian Maier esiste anche uno splendido film...

Vivian Maier: una fotografa ritrovata. In mostra a Milano · 1 month ago



Profumo di tragedia

Radaelli dà voce, modulandola di volta in volta all'occorrenza, ai personaggi principali della tragedia. Le parti più belle sono i passaggi che egli stesso ha **tradotto dall'inglese al brianzolo**, dialetto in cui le streghe parlano e profetizzano ("in de la brughera"). L'alternarsi di male e bene diventa ribaltamento di *mal e ben*, *ma e be*, *mac e beth*. Intanto **il vino rosso sfuma nel soffritto** e per la sala si diffonde un buon profumino, mentre il tagliere dello chef diventa il castello di Macbeth.

Fuori "piove un mondo freddo" direbbe **Paolo Conte**, Radaelli dice invece "Una brutta notte!" e vale tanto per il nubifragio che si è abbattuto sulla metropoli quanto per la notte da tregenda nella landa scozzese.

L'ambiente domestico, caldo e protettivo, che accoglie il vecchio sovrano per antitesi mette in evidenza la crudeltà del tradimento di Macbeth nei confronti di **re Duncan**, consanguineo e benefattore (Dante l'avrebbe mandato nel fondo dell'inferno a far compagnia a Bruto).

Macbeth e la moglie costituiscono una coppia affiatata e diabolica (diabolicamente affiatata e non è difficile scovare nella cronaca di questi anni da medioevo che tanto assomigliano a quelli della saga scozzese esempi di complicità così morbosa e terribile). **Radaelli dà voce a entrambi i coniugi**, facendo più maschio lui di lei, quando di solito è lei a "portare i pantaloni", tanto da rinfacciare al marito codardia e incapacità di portare a compimento quanto egli prima ha desiderato e poi intrapreso.


Saul
A me, sinceramente, il film non era piaciuto:...

"Lost in translation": due anime smarrite s'incontrano" · 1 month ago


Mario Damiani
Una famiglia con un figlio pazzo che ammazza la...

"I pugni in tasca" di Bellocchio: una critica alla famiglia · 1 month ago


Mario Damiani
A parte la monotonia delle scene, che...

"Lost in translation": due anime smarrite s'incontrano" · 1 month ago



Un orto che cammina!

Gli ingredienti dello spettacolo sono tutti di prima scelta e amalgamati con cura ed esperienza. Così ai monologhi si alternano i dialoghi, alle parti recitate altre cantate (sommessamente) o intermezzi parlati e giochi delle parti con la spalla Aliffi.

La **ballata Scarborough Fair** cade a fagiolo e lo chef Radaelli aggiunge canticchiando a quello che cuoce in pentola una foglia di basilico, un rametto di basilico, un poco di timo e di salvia:

> *Are you going to Scarborough Fair?*
> *Parsley, sage, rosemary, and thyme*
> *Remember me to one who lives there*
> *She once was a true love of mine*

E infine arriva il momento della carne e sarà un macello, letteralmente, mentre l'orticello delle erbe aromatiche si trasforma nel **bosco di Birnam**.

> *La vita è solo un'ombra che cammina, un povero attore*
> *che si pavoneggia e si dimena durante la sua ora sul palcoscenico,*
> *dopodiché non si sente più nulla . Una favola*
> *narrata da un idiota, piena di rumore e furia,*
> *che non significa nulla.*

PS: la prossima volta che cucinerò lo **spezzatino** non potrò fare a meno di parlare con **la patata di Lady Macbeth** (omnia munda mundis).

Saul Stucchi
Foto di Maurizio Anderlini

Dal 1° al 7 marzo 2016 ore 21.00; domenica ore 16.00

MACBETH BANQUET

da William Shakespeare
progetto e traduzione Luca Radaelli

regia Paola Manfredi
con Luca Radaelli e Maurizio Aliffi

assistente alla regia Dario Villa
assistente alla produzione Matteo Binda
assistente alla tecnica Graziano Venturuzzo

musiche Maurizio Aliffi

organizzazione Elena Scolari

Biglietti: intero 21 €; ridotto 15 €; prevendita 1,50 €

Teatro Libero
Via Savona 10
Milano
Info: tel. 02.8323126

www.teatrolibero.it

Scegli Tu!
► Macbeth Shakespeare
► Lady Macbeth
► Banquo Macbeth

Teatro & Cinema



About Saul Stucchi
View all posts by Saul Stucchi →

Read Previous
"La morte di Danton" al Piccolo Teatro è da perdere la testa



"La morte di Danton" al Piccolo Teatro è da perdere la testa
2 MARZO 2016



"Stalker" di Tarkovskij è un viaggio affascinante dentro l'anima
29 FEBBRAIO 2016



Marco Lindi porta in scena Napoleone, "Il generale Vendemmiaio"
26 FEBBRAIO 2016

0 Comments http://www.alibionline.it/ Login

Recommend Share Sort by Best

Start the discussion…

Be the first to comment.

ALSO ON HTTP://WWW.ALIBIONLINE.IT/ WHAT'S THIS?

“I pugni in tasca” di Bellocchio: una critica alla famiglia

1 comment • 2 months ago

Mario Damiani — Una famiglia con un figlio pazzo che ammazza la madre e un altro epilettico che fa un incesto con la sorella non pare una media famiglia ...

La tragica storia dei due amanti di Verona in chiave postmoderna

2 comments • 3 months ago

Mario Damiani — Non mi sono mai piaciute le rivisitazioni in chiave moderna dei capolavori della letteratura, del teatro o del cinema, le vedo ...

L’esordio di Elena Rausa ci trascina nella corrente insieme a Marta

1 comment • 3 months ago

Lorenza — Le emozioni provate durante la lettura non si possono spiegare.....mi è piaciuto tanto! Lorenza

Vivian Maier: una fotografa ritrovata. In mostra a Milano

1 comment • a month ago

Alessandro — Su Vivian Maier esiste anche uno splendido film del 2013 ("Alla ricerca di Vivian Maier").

Subscribe Add Disqus to your site Add Disqus Add Privacy

©2014 ALIBI Online - Testata giornalistica registrata al Tribunale di Milano; reg. n° 213 8 maggio 2009 - Direttore Responsabile Saul Stucchi - Powered by M. Villa